

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4205 del 13/09/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA della Ditta TAVERNA DEI SAPORI S.R.L., insediamento in comune di Fidenza (PR) in loc. Castione Marchesi - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4330 del 12/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64 del 20.06.2019;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del comune di Fidenza con nota prot. n. 41706 del 30.10.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/23350 del 31.10.2018), presentata dalla società TAVERNA DEI SAPORI S.R.L., nella persona del Sig. Leonardo Botti in qualità di Legale

Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in loc. Castione Marchesi n. 165 – C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Fidenza con provvedimento n. 8 del 08.02.2012;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **CONSIDERATO ALTRESI':**

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 46486 del 06.12.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/25905 del 06.12.2018) e con nota prot. n. 2702 del 23.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/12496 del 24.01.2019);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "*poco vulnerabile*" (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Ristorante*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera** nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata è emerso che:

- nella parte riservata alla breve descrizione del ciclo produttivo della modulistica di AUA la Ditta ha dichiarato di effettuare attività di "*...RISTORANTE...*";
- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;

considerato che l'attività di "Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie" e "impianti di trattamento acque" sono riportate rispettivamente al punto 1 lettere e) e p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

**VISTI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/23842 del 09.11.2018:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza prot. n. 34575 del 09.09.2019, comprensivo dei pareri di competenza di Arpae – Sezione Territoriale di Parma prot. n. PGPR/2018/24336 del 16.11.2018 e di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2019/132441 del 27.08.2019, il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TAVERNA DEI SAPORI S.R.L., nella persona del Sig. Leonardo Botti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in loc. Castione Marchesi n. 165 – C.A.P. 43036, relativo all'esercizio dell'attività di "Ristorante", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso latero-stradale);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 34575 del 09.09.2019, comprensivo del parere di competenza di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2019/132441 del 27.08.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 34575 del 09.09.2019, comprensivo del parere di competenza di Arpae – Sezione Territoriale di Parma prot. n. PGPR/2018/24336 del 16.11.2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 32243/2018*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**



**Comune di Fidenza**

SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. 34575 del 09/09/2019

Fidenza, 5 settembre 2019

PEC

Spett.le

ARPAE - SAC

**E P.C. SPORTELLO UNICO  
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

**Riferimento 327/SUAP/2018 prot. n.41579 del 29 ottobre 2018**

**Oggetto: TAVERNA DEI SAPORI SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

**PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Botti Leonardo in qualità di legale rappresentante della ditta TAVERNA DEI SAPORI SRL, per l'insediamento immobiliare destinato ad attività agrituristica, presentata in data 29 ottobre 2018, prot n. 41579, e alle integrazioni pervenute in data 4 dicembre 2018, prot. n. 46180 e in data 31 dicembre 2018, prot. n. 49280, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con nota pervenuta il 9 novembre 2018, prot. n. 42935, premesso che:

- la nuova istanza, presentata dall'azienda in oggetto con sede legale e operativa in Fidenza a Castione dei Marchesi n. 165, destinata a ristorazione, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti la matrice scarichi idrici e rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi, l'unità immobiliare ha in essere un'autorizzazione allo scarico n. 8/2012 rilasciata dal comune di Fidenza a nome di Botti Leonardo, in qualità di proprietario, per attività agrituristica in cui si originano reflui domestici con recapito in corpo idrico superficiale, autorizzato con atto n. 8/2012, suddiviso in:

- Linea S1, acque reflue "servizi igienici" (27 A.E.) dell'unità ristorativa/bar, previo trattamento, dimensionato per 35 A.E., costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore;
- Linea S2, acque reflue "cucina/bar" (27 A.E.), previo trattamento costituito da degrassatore e filtro percolatore, dimensionato per 35 A.E., e unità abitativa (5 A.E.), previo trattamento costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore, acque provenienti dalle operazioni periodiche di svuotamento totale della piscina;
- Linea S3, acque reflue unità ricettiva/camere (10 a.E.), previo trattamento, costituito da fossa Imhoff (20 A.E.) e filtro percolatore (12 A.E.), acque dei contro lavaggi periodici dei filtri provenienti dalla piscina.

- la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dichiarando che l'assetto della rete degli scarico dei reflui è rimasta invariata rispetto all'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale;

- tali reflui risultano compatibili per qualità alle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale;

- ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta 29 agosto 2019, prot. n. 33136 parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- effettuazione della pulizia, almeno annuale e comunque in funzione dell'affluenza alla rispettive attività svolte nell'insediamento di tutti i componenti delle linee di trattamento. I residui della pulizia dovranno essere gestiti come rifiuti e smaltiti da ditta autorizzata.

- i punti di scarico dovranno essere assoggettati a periodiche verifiche a riguardo dei punti di immissione in corpo idrico superficiale che dovranno essere mantenuti sgombri da vegetazione spontanea e da sedimenti che possono compromettere il regolare deflusso e ristagno con proliferazione di esalazioni ed insetti nocivi.

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, l'azienda ricade nella fattispecie di cui all'allegato IV art. 272 c.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, attività in deroga, lettera p) quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante; ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 19 novembre 2018, prot. n. 44066, ha comunicato che prendendo atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale si attesta che l'attività svolta di ristorazione ricade nell'elenco delle attività di cui

all'allegato B del DPR 227/2011, in quanto non utilizza impianti di diffusione sonora e non vengono al suo interno svolte manifestazioni ed eventi a carattere musicale, pertanto ritiene trattasi di attività a bassa rumorosità per la quale non è necessaria la presentazione di valutazione di impatto acustico.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in sistema rurale in ambito ad alta vocazione produttiva agricola – art. 96 e è anche un sito a potenzialità archeologica art. 62 del PSC, normato dall'art. IV 28 "EDIFICI SPECIALI IN ZONA AGRICOLA", N° 52 "Insediamento Taverna dei Sapori" del RUE

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003 ed effettuare una manutenzione ordinaria con cadenza semestrale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;
- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;

- si provveda alla costante pulizia del punto di immissione in acque superficiali degli scarichi al fine di non compromettere il regolare deflusso delle acque causato dalla presenza di vegetazione spontanea nonché il ristagno di reflui e sedimenti che possono causare inconvenienti igienici quali esalazioni maleodoranti e proliferazione di insetti nocivi.

Cordiali saluti



Il Dirigente Responsabile

arch. Alberto Gilioli

(documento firmato digitalmente)

*Alberto Gilioli*

PEC

SUAP Comune di Fidenza

E pc Arpae – SAC  
Struttura Autorizzazioni  
Concessioni  
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica SUAP 327/SUAP/2018. Prot. Comune di Fidenza n° 415 del 29/10/2018. Comunicazione.

Ditta: Taverna dei Sapori srl, Castione Marchesi n.165, Fidenza

Preso visione della documentazione di cui all'oggetto pervenuta in data 13/11/2018, prot. Arpae n. Pg-Pr-18-24115, preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Botti Leonardo, in qualità di titolare della Ditta in oggetto, ex art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., nella quale si attesta che l'attività svolta (ristorazione) ricade nell'elenco delle attività di cui all'allegato B del DPR 227/2011, in quanto non utilizza impianti di diffusione sonora e non vengono al suo interno svolte manifestazioni ed eventi a carattere musicale; pertanto si tratta di attività a bassa rumorosità per la quale non è necessaria la presentazione di valutazione di impatto acustico.

Per quanto riguardo lo scarico idrico si prende atto della dichiarazione del titolare dell'attività che attesta che lo scarico recapita in pubblica fognatura e che nulla è cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato dal comune di Fidenza.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, **si ritiene che il parere di merito non sia dovuto.**

Distinti saluti.

La responsabile del distretto  
Clara Carini

*documento firmato digitalmente*

Sinadoc n° 33449/18

<b>E</b>
Comune di Fidenza Protocollo Generale
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0044066/2018 del 19/11/2018 Firmatario: Clara Carini

Spett.le  
SUAP  
Comune di Fidenza

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. 327/SUAP/2018.

Ditta: Taverna dei Sapori di Botti Leonardo loc. Castione M.si 165 - Fidenza.  
Relazione tecnica AUA per matrice scarichi idrici.

La presente nota risulta per presa visione degli elaborati inerenti istanza di prosecuzione senza modifiche dell'insediamento adibito ad attività agrituristica dal quale si originano reflui domestici con recapito in corpo idrico superficiale (fosso latero stradale).

Da documentazione agli atti tra cui il parere Arpa PGPR/2010/14087 del 30.11.2010, risultano indicate tre linee dedicate alla raccolta delle acque reflue:

- S1 dimensionata per 35 ab.eq. (per servizi igienici attività ristorativa/bar) costituita da fossa imhoff, filtro percolatore e pozzetto sifone;
- S2 asservita da due diversi e dedicati sistemi di trattamento e dimensionato per complessivi 40 ab. eq. (per cucina/bar 35 ab. eq e per abitazione 5 ab.eq.) costituiti rispettivamente il primo da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore, il secondo da degrassatore, fossa imhoff e filtro percolatore con pozzetto sifonato;
- S3 dedicata all'unità ricettiva/camere per 20 ab. eq., costituita da fossa Imhoff, filtro percolatore dimensionato per 12 ab.eq. e pozzetto sifone.

In tutti e tre gli scarichi trovano recapito anche le acque meteoriche del compluvio raccolte separatamente con reticolo dedicato.

Preso atto della DGR 1053/2003, si esprime parere favorevole allo scarico in reticolo idrico superficiale, classificando lo scarico come acqua reflua domestica.

Si prescrive l'effettuazione della pulizia, almeno annuale e comunque in funzione dell'affluenza alle rispettive attività svolte nell'insediamento descritto, di tutti i componenti delle linee di trattamento. I residui della pulizia dovranno essere gestiti come rifiuti e smaltiti da ditta autorizzata.

I punti di scarico dovranno essere assoggettati a periodiche verifiche a riguardo dei punti di immissione in corpo idrico superficiale che dovranno essere mantenuti sgombri da vegetazione spontanea e da sedimenti che possono compromettere il regolare deflusso e ristagno con proliferazione di esalazioni ed insetti nocivi.

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore

Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice acqua: R. Zuccheri

Sinadoc: 19/23414

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
via Spalato2 | 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

<b>E</b>
Comune di Fidenza Protocollo Generale
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N. 0033136/2019 del 29/08/2019 Firmatario: Rossella Zuccheri, Clara Carini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**